



Egregio Presidente
Emma Petitti
Assemblea Legislativa
Regione Emilia-Romagna
Sua sede

Egregio Presidente,

facendo seguito alla precedente nota Prot. PG/2019/0826206 del 06/11/2019, Le trasmetto copia dell'Intesa di collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna e la Generalità della Catalogna (Regno di Spagna), sottoscritto in data 8 luglio 2022 a Barcellona dal Presidente Stefano Bonaccini, ai fini del perfezionamento del procedimento di ratifica dell'Assemblea Legislativa, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 13 dello Statuto regionale.

La sottoscrizione dell'Intesa di collaborazione è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 21 marzo 2022 ed autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie con nota MIN_GELMINI-0003141-P-15/09/2021.

Si trasmettono il testo dell'Intesa di collaborazione e la nota della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Cordiali saluti.

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)



**Generalitat
de Catalunya**

**Intesa di collaborazione
tra
Regione Emilia-Romagna e la Generalità della Catalogna**

La Regione Emilia-Romagna della Repubblica Italiana e la Generalità della Catalogna del Regno di Spagna,

di seguito denominate le Parti;

Premesso che, le Parti hanno sviluppato relazioni di partenariato per molti anni ed entrambe le Parti sono motivate e orientate a proseguire le azioni di collaborazione, con *l'obiettivo di migliorare le relazioni precedentemente stabilite, estendendo le aree e le materie di cooperazione nel campo della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione;*

Considerato che le Parti desiderano rafforzare la loro cooperazione al fine di sviluppare la collaborazione e la partecipazione a reti internazionali su questioni di interesse comune nell'area del Mediterraneo;

Visto che le Parti partecipano attivamente, tra l'altro, alle iniziative Vanguard e West-Med e sono coinvolte nelle attività dell'Unione per il Mediterraneo e della Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime - CRPM (Commissione Inter mediterranea);

Atteso che le Parti sono tra le più attive nell'area del Mediterraneo nell'identificazione, formulazione e realizzazione di progetti europei, in collaborazione con istituzioni locali, centri di ricerca, università e sistema produttivo della regione;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna è fortemente impegnata nella gestione e nel coordinamento dei programmi di cooperazione territoriale europea 2014/20 avendo assunto il ruolo di autorità di gestione del programma INTERREG V B - Adriatic e di Punto nazionale di contatto del programma INTERREG V B Med. Inoltre, la Regione Emilia-Romagna ha sviluppato una strategia, insieme ai centri di ricerca nazionali e regionali, per creare una grande infrastruttura big data, anche per utilizzare set di dati provenienti dall'Amministrazione Pubblica, in particolare dai settori della sanità e dei trasporti e per promuovere la trasformazione digitale per la pubblica amministrazione;

Dato atto, inoltre, che le Parti partecipano al programma di cooperazione territoriale Interreg V B MED e sono partner nell'ambito di numerosi progetti europei finanziati dal

FESR con riferimento al progetto di governance mediterranea "Panoramed", in cui la Catalogna è co-leader del pacchetto di lavoro n.10 sull'innovazione;

Considerato che la Generalità della Catalogna ha il potere di firmare intese di collaborazione nell'ambito delle sue competenze, come previsto dall'articolo 195 dello Statuto di Autonomia della Catalogna;

La presente Intesa di collaborazione è sottoscritta in virtù dell'articolo 11.4 della Ley de la Acción y del Servicio Exterior del Estado (Legge spagnola sull'Azione e il Servizio Estero dello Stato) e dell'articolo 53 della Ley 25/2014 de Tratados y otros Acuerdos Internacionales (Legge spagnola 25/2014 sui Trattati e gli altri Accordi Internazionali), che specificano il potere delle comunità autonome di sottoscrivere accordi internazionali di carattere non normativo con organi, organismi, enti, amministrazioni e personificazioni di un soggetto di diritto internazionale, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di unità di azione all'estero, lealtà istituzionale, coordinamento e cooperazione e servizio di interesse generale, raccolti nell'articolo 3.2 della Ley de la Acción y del Servicio Exterior del Estado (Legge spagnola sull'Azione e il Servizio Estero dello Stato).

Dato l'accordo della Generalità della Catalogna del 23 di novembre del 2021, che approva la firma di questa Intesa.

Considerato che, la regione Emilia-Romagna può concludere Intese con enti interni ad altro Stato in conformità alla Legge 131/2003, art. 6, comma 2.

Nell'ambito delle proprie competenze le Parti, che hanno già relazioni di collaborazione in corso e interessi comuni in diversi settori, hanno raggiunto la seguente Intesa:

Art. 1 Obiettivi e finalità

Le Parti condividono l'importanza e la necessità di collaborare nel campo della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione con l'intento di rendere i sistemi della Pubblica Amministrazione più efficienti, in grado di generare valore pubblico e di fornire servizi pubblici migliori alle comunità locali. In sintesi, gli obiettivi principali della presente Intesa sono:

1. Sostenere e condividere reciprocamente l'eccellenza sui temi della innovazione, Big Data e Intelligenza artificiale, Istruzione superiore, Università e ricerca scientifica in relazione all'orientamento del business e alla strategia di specializzazione intelligente;
2. Supportare la collaborazione istituzionale nell'ambito delle reti e politiche del Mediterraneo come la Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime (CRPM), le iniziative West-Med;
3. Rafforzare le relazioni tra le Parti allo scopo di definire e promuovere forme innovative di collaborazione;
4. Promuovere iniziative congiunte nelle aree sopra descritte, progettate per sviluppare pienamente il potenziale di collaborazione tra le Parti, identificando gli strumenti finanziari a supporto di attività congiunte (come programmi di cooperazione territoriale europea e fondi europei).

Art. 2 Attività di collaborazione

Le attività di collaborazione si articolano come segue:

- a) lo sviluppo di azioni comuni volte ad approfondire e condividere l'eccellenza reciproca nel campo dell'innovazione con la partecipazione congiunta alle attività del progetto sviluppate nell'ambito dell'iniziativa Vanguard;
- b) implementazione di azioni congiunte per l'utilizzo delle tecnologie "Big Data" e dell'intelligenza artificiale a supporto delle azioni di governance per rafforzare l'area del Mediterraneo, con particolare attenzione alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione locale per entrambe le Parti, al fine di attuare la strategia di digitalizzazione della pubblica amministrazione - gestione del mercato unico digitale;
- c) la sperimentazione di approcci innovativi di governance multilivello per l'elaborazione delle politiche con particolare riferimento alle nuove Strategie di specializzazione Smart;
- d) la promozione di iniziative congiunte nel campo della formazione avanzata di funzionari pubblici, università e ricerca scientifica in relazione all'orientamento del business e alle strategie di specializzazione intelligente;
- e) lo stimolo alla collaborazione tra le rispettive Università, migliorando l'esperienza di governance istituzionale della Conferenza Regione /Università (CRU), in atto in Emilia-Romagna, con il Consiglio Interuniversitario della Catalogna, l'organo di coordinamento catalano in materia universitaria;
- f) l'avvio di progetti comuni nel campo della crescita blu, dei cambiamenti climatici e dell'attuazione dell'Agenda 2030 nell'ambito dei programmi territoriali mediterranei;
- g) partecipazione a reti internazionali per promuovere l'innovazione e le politiche regionali per la futura pianificazione 2021/27 in relazione alla politica di coesione europea;
- h) collaborazione nel settore sanitario e in particolare sull'analisi dei dati per l'innovazione e la ricerca sanitaria, sanità elettronica, cure primarie, resistenza antimicrobica e salute di genere, basandosi sui rapporti tra l'Agenzia sanitaria e sociale della Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia per la valutazione della qualità e della salute della regione catalana AQUAS nel quadro della rete di autorità sanitarie regionali e locali europee Euregha.

Art. 3 Implementazione

Al fine di preparare le misure necessarie per lo sviluppo delle relazioni tra le Parti e per verificare l'attuazione delle attività e delle iniziative descritte nella presente Intesa, è istituito un comitato scientifico composto da rappresentanti delle Parti che si incontreranno periodicamente (almeno una volta all'anno) per l'intera durata dell'Intesa.

Le riunioni possono essere svolte anche in remoto tramite dispositivi ICT. Le Parti indicheranno anche i rappresentanti operativi per il coordinamento e la supervisione dell'Intesa di collaborazione.

Art. 4 Efficacia e durata

La presente Intesa acquista efficacia il giorno successivo al ricevimento dell'ultima notifica con la quale le Parti si saranno comunicate il completamento delle procedure interne previste per l'entrata in vigore, in accordo con le rispettive legislazioni nazionali nonché, per la Parte Italiana, con la normativa regionale di riferimento ed avrà una durata di quattro (4) anni.

Essa potrà essere rinnovata espressamente tra le Parti attraverso comunicazione scritta e nel rispetto delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti nazionali per ulteriori quattro anni.

Ciascuna Parte potrà porre termine in qualsiasi momento all'efficacia della presente Intesa tramite comunicazione scritta all'altra Parte.

In tal caso, l'Intesa cesserà di produrre effetti tre mesi dopo la ricezione della predetta comunicazione. Le attività già avviate in esecuzione della presente Intesa continueranno ad essere svolte fino al loro compimento.

Art. 5 Modifiche ed integrazioni

Le Parti convengono inoltre di stipulare, ove necessario, specifici Protocolli operativi in merito alle aree di collaborazione sopraindicate. Gli accordi illustreranno i ruoli delle Parti, i risultati attesi e le tempistiche. Per la Parte italiana essi dovranno essere resi preventivamente noti in conformità alla Legge 131/2003.

Eventuali modifiche o integrazioni alla presente Intesa potranno essere definite per iscritto previo consenso delle Parti, nel rispetto di procedure analoghe a quelle previste per l'autorizzazione della presente Intesa.

Art. 6 Clausola di neutralità finanziaria

Tutte le attività previste o scaturenti dall'attuazione della presente Intesa troveranno copertura, per la Parte italiana, nel bilancio regionale, senza generare oneri a carico dello Stato.

Da parte della Generalità di Catalogna, il finanziamento delle attività oggetto della presente Intesa sarà subordinato alla effettiva disponibilità nel bilancio annuale ordinario, nel rispetto della legislazione vigente.

Art. 7 Informativa

Le Parti informeranno le Ambasciate competenti per territorio dei rispettivi Paesi sullo stato di avanzamento delle iniziative programmate in attuazione della presente Intesa.

Art. 8 Clausola di invarianza normativa

La presente Intesa sarà attuata nel rispetto delle legislazioni italiana e spagnola nonché del diritto internazionale applicabile e degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia e della Spagna all'Unione Europea.

Art. 9 Divergenze interpretative

Qualsiasi divergenza nell'interpretazione o nell'attuazione della presente Intesa, sarà risolta in via amichevole mediante consultazioni dirette tra le Parti.

Firmata a Barcellona Il 08-07-2022 in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e catalana, tutti i testi facenti ugualmente fede.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Stefano Bonaccini



Per la Generalità di Catalogna

Il Presidente

Pere Aragonès i Garcia





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Leo Presidente,

mi riferisco alla nota prot. n. 0824974 del 7 settembre 2021, con la quale è stato trasmesso ai competenti Uffici del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie lo schema dell'Intesa di Collaborazione tra la Regione Emilia Romagna e la Generalità della Catalogna.

Al riguardo, considerata la conformità dello stesso a quanto segnalato dal predetto Dipartimento con nota prot. n. 0009947 del 17 giugno 2021, nulla osta alla sottoscrizione del suddetto documento.

In attesa di ricevere copia conforme dell'atto formalizzato, La saluto cordialmente.

Mariastella Gelmini

Al Presidente della Regione Emilia Romagna
Stefano Bonaccini

segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it